

New York, addio alla libreria italiana
Pasquini pag. 17

Rubens Tedeschi 100 anni in musica
Pivetta Petazzi pag. 19



Nocerina fuori dal campionato
Bucciantini pag. 23

U:

Respinto l'assalto di Grillo

● **Contro l'ostruzionismo sull'Imu usata per la prima volta la norma «taglia dibattito»** ● **Grillini scatenati: scontri in aula** ● **I deputati Pd cantano «Bella ciao»** ● **Il M5S minaccia: sarà guerra in piazza** LOMBARDO A PAG. 4

L'ipoteca dell'estremismo

CLAUDIO SARDO

LA «TAGLIOLA» FINORA NON ERA MAI STATA USATA IN PARLAMENTO. I grillini hanno deciso di farla scattare, spingendo il loro ostruzionismo fino al limite estremo: se Laura Boldrini non vi avesse fatto ricorso, gli italiani sarebbero stati costretti a pagare anche la seconda rata dell'Imu, dopo aver già pagato il conto del pasticcio voluto da Berlusconi e troppo supinamente accettato dal governo. **SEGUE A PAG. 15**

L'INTERVISTA

Kyenge: basta con le aggressioni è la mia battaglia

CONNELLI A PAG. 5

Fiat se ne va, resta la cassa integrazione
Nasce la Fiat Chrysler Automobiles: sede legale in Olanda, tasse pagate in Gran Bretagna
L'Electrolux insiste col «modello Polonia», ora si tratta **DIGIOVANNI MATTEUCCI VESPO BONZI FRANCHI A PAG. 6-8**

Cosa manca allo sviluppo

IL COMMENTO

PATRIZIO BIANCHI

Fiat ha presentato il suo nuovo profilo internazionale; giocando sulle diverse regolazioni nazionali, Fiat-Chrysler delinea un'azione, nei cui confronti ogni dimensione nazionale sembra comunque troppo limitata. Come la vicenda Electrolux, anche la nuova Fiat-Chrysler richiama il tema della politica industriale del governo o meglio di quale sia la visione dello sviluppo produttivo del Paese nei prossimi dieci anni. Certo è difficile parlare di visioni a dieci anni quando mordono emergenze come quelle della Fiat Ieri e della Electrolux oggi, ma bisogna riprendere la barra di un disegno di crescita rispetto al quale calibrare anche le azioni nel breve periodo. **SEGUE A PAG. 15**

Renzi porta a casa l'Italicum corretto

Per difendere il bipolarismo

L'ANALISI

MICHELE CILIBERTO

In Italia si sta svolgendo una battaglia decisiva perché è in discussione l'assetto del nostro Paese nei prossimi anni. A seconda della legge elettorale che sarà approvata, l'Italia avrà un differente futuro. **SEGUE A PAG. 15**

● **Alzata al 37% la soglia per il premio, abbassato al 4,5 lo sbarramento**

● **«Rotto l'incantesimo»**

FANTOZZI FUSANI A PAG. 2-3

L'INTERVISTA

Cuperlo: bene Matteo ora correggiamo quel che non va

ZEGARELLI A PAG. 3

Staino

MA SIETE MAI STATI TRA CARPI E REGGIO? LÌ PER LÌ VI SEMBRA DI MORIRE...
...POI DOPO UN PO' LA PUZZA DI PORCELLO NON SI SENTE PIÙ E STATE BENISSIMO.



ECCO, PER LA MIA LEGGE ELETTORALE È UGUALE.

L'INTERVISTA



Schulz: l'Europa deve prendere esempio da Obama

MONGIELLO A PAG. 9

LA STORIA

Il sindaco della cannabis

● **Donato Metallo, primo cittadino di Racale e la sfida della coltura «medicinale»**

Dietro la legge approvata ieri dalla Puglia, quarta regione in Italia a dire sì all'uso terapeutico della marijuana, c'è la battaglia di un piccolo paese del leccese, Racale, e del suo sindaco, il pd Donato Metallo. Con un progetto che trova il favore di tutte le forze politiche. **TARQUINI A PAG. 11**



SIRIA

L'inferno di Yarmouk il campo della fame

● **Allarme per i ventimila profughi a sud di Damasco**

DE GIOVANNANGELI A PAG. 12

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

L'intelligenza operaia

● **I CANCELLI DELLA ELECTROLUX SONO PRESIDATI DALLE INVIATE (TUTTE DONNE, CI SEMBRA)** dei vari tg, che, giustamente, cercano di far dire ai lavoratori quello che non dicono molte delle autorità preposte o dei massimi dirigenti politici, Francesca Pascale compresa. Peccato che in questa stagione manchi in tv un programma di Gad Lerner, il più «operista» dei conduttori e sicuramente quello capace di far esprimere, oltre al dolore e la rabbia, anche l'intelligenza organizzata dei lavoratori.

A proposito di intelligenza, non si può proprio evitare di citare il dramma del deputato grillino Giorgio Sorial, che ha dato del «boia» a Napolitano, forse perché non sa quello che dice, ma soprattutto perché non ha trovato altro modo di farsi notare, nel bailamme assordante del suo partito che copre ogni ragionamento politico. In effetti, il suo numero, replicato da tutti i tg, è stato forse il momento più visto della tv nazionale. Per un partito la cui struttura teorica è basata sul vaffanculo, un risultato notevolissimo.